



Casini: con le picconate non si risolve nulla

«Sono molto preoccupato, non credo che con le picconate si possa risolvere nulla». Lo ha detto Pier Ferdinando Casini, ospite della trasmissione a La7. «Stiamo facendo ridere l'Europa», ha aggiunto il leader dell'Udc.



pubblica». Berlusconi veste i panni della vittima. «Ce l'hanno tutti con me», si sfogava l'altra notte. «Lavoro con slancio, passione e concretezza - si lamentava ieri - Gli altri invece attaccano, discreditano, minacciano». Tutti contro Silvio: sarà questo lo schema per le regionali alle quali il Cavaliere consegna le sorti della sua legislatura. E che verranno giocate intorno all'immagine del «premier super e con le palle» che cerca una ri-legittimazione popolare da spendere per spazzare via la polvere delle escort, per saldare il conto con gli altri poteri dello Stato e per riforme costituzionali - l'elezione diretta del premier o del Capo

dello Stato - che impongano l'alt delle urne a chi vorrebbe farlo uscire di scena definitivamente. Un bagno di voti che serva, naturalmente, a superare le polemiche sui provve-

Immagine Vuole apparire il leader che si rivolge direttamente al popolo

dimenti architettati per stoppare i procedimenti giudiziari che lo riguardano. Berlusconi non può mettere a repentaglio processo breve e legittimo impedimento, in attesa

L'«onda viola» si prepara per tornare in azione

«La rivoluzione viola si sta espandendo. Sono tantissimi i gruppi locali sparsi su tutto il territorio nazionale. Altrettanti si stanno mobilitando su temi specifici. Nessuno può controllare questa onda che si sta propagando alla velocità delle

dell'immunità e di un lodo Alfano costituzionale, inseguendo tentazioni di elezioni anticipate. Che, pure, ha accarezzato, malgrado l'assicurazione di «non averci pensato neanche una volta». A meno di colpi di scena, il premier intende giocarsi tutto a primavera.

LO SCONTRO

E per vincere si ripositiona sul terreno per lui più congeniale: quello della partecipazione diretta alla campagna elettorale e dello scontro. In questa logica le prove di dialogo al Senato, con l'opposizione, sulle riforme, possono costituire perfino un impaccio. Come i recenti richia-

idee. L'emozione ha lasciato spazio alla voglia di fare». Lo afferma Gianfranco Mascia uno dei coordinatori del «No B Day», sottolineando che «sarà necessario poi pensare quanto prima ad un appuntamento nazionale che - nelle modalità innovative che ci siamo sempre dati - permetta un momento collettivo di riflessione e di progettualità».

mi di Napolitano alla magistratura, o l'esplicito «no» del Presidente della Camera a chi assegna al Cavaliere la patente mafiosa. Questi tentativi di rasserenare il clima Berlusconi non intende raccogliergli, li sminuisce, li annebbia. Poco congeniali come sono alla teoria del «predellino» che nel 2008 - a dispetto di Fini - gli fece vincere l'azzardo del Pdl. Il premier vuole combattere da solo - pagando prezzi ancora più alti a Bossi - la «guerra» elettorale che dovrebbe consentirgli, dopo, di imporre a tutti condizioni che servano a modificare il volto dello Stato a sua immagine e somiglianza. ❖

11-12 DICEMBRE IN TUTTA ITALIA

1000 PIAZZE

per
L'ALTERNATIVA

L'elenco completo delle piazze su partitodemocratico.it

Incontro con

BERSANI

Oggi a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)
ore 17.00, Piazzetta San Francesco

**SEMPRE
I PROBLEMI
SUOI
MAI
I PROBLEMI
NOSTRI**



SOSTIENI IL PARTITO DEMOCRATICO

C/C 87349882
intestato a Partito Democratico
Piazza Sant'Anastasia, 7 • 00186 Roma
causale: erogazione liberale ai sensi
della legge n°2 del 2/01/1997

Per informazioni:
www.partitodemocratico.it • 848.88.88.00
fundraising@partitodemocratico.it